Dalla Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1970)**

Heft 1593

PDF erstellt am: **01.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

DALLA SVIZZERA ITALIANA

BELLINZONA. — *Il Gran Consiglio.* — All'inizio della seduta primaverile, martedì 21 aprile scorso, il Gran Consiglio ticinese ha chiamato alla Presidenza l'on. *Franco Masoni,* vice presidente del partito liberale-radicale ticinese e deputato al Consiglio Nazionale.

LUGANO. — *3 nuove scuole.* — Le scuole della Gerra e di via Lambertenghi entreranno tra breve in fase esecutiva; quella del Bertaccio è in via di ultimazione e l'apertura è prevista entro l'anno. Il loro arredamento non puó di conseguenza essere ulteriormente ritardato. Nella scelta del materiale si è ritenuto, nonosotante la diversità dei 3 progetti, di dover raggiungere una unificazione di tutte le parti di mobilio, anche per le scaffalature e gli armadi, che verranno inseriti in nicchie appositamente predisposte.

— *Il fuoco sul Monte Brè.* — Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato sabato pomeriggio, 11 aprile, sul Monte Brè; le fiamme, alimentate dal vento, si sono rapidamente estese su di un'area di circa 2 Km. divampando fino a tarda sera. Il dilagarsi del fuoco, chiaramente visibile dalla città, ha offerto uno spettacolo impressionante ai luganesi.

MIGLIEGLIA. — *Un'altro incendio.* — Un grosso incendio si è sviluppato il 16 aprile, nel pomeriggio in una vasta zona compresa tra Novaggio e Miglieglia. Il fuoco, partito dalla sponda del torrente Vinera, si è propagato in pochissimo tempo a tutta la montagna sovrastante Miglieglia; la piantagione di conifere del patriziato è andata completamente distrutta, stalle e cascine sono state bruciate menre risultavano in pericolo alcuni piloni dell'alta tensione. E' stata colpita tutta la zona sottostante la seggiovia del Monte Lema; il trasporto dei numerosi turisti è stato sospeso ma gl'impianti sono stati mantenuti in funzione per impedire il surriscaldamento delle attrezzature. All'opera di spegnimento, data la vastità del sinistro, hanno preso parte i pompieri di Novaggio, le reclute della scuola granatieri in dislocamento a Breno, aerei antincendio dell'aeroporto di Magadino. Sul luogo del sinistro si alzavano, ancora in serata, gigantesche e dense colonne di fumo.

— *Una nuova "Storia della Svizzera".* — Grazie all'appoggio finanziaro della sede di Lugano del *Credito Svizzero* ha visto la luce negli scorsi giorni in edizione ricca d'illustrazioni per cura di Vincenzo Vicari, stampata in bella, agevole veste tipografica dall' Istituto grafico Casagrande, Bellinzona, una storia-fiume, diciamo con rispetto sol che si pensi alla vasta impresa felicemente portata a tetto, una "Storia della Svizzera" di *Guido Calgari,* 1° volume, pagine 456, dalle origini al 1815, e di *Mario Agliati,* 2° volume, pagine 632, dal Patto federale alla seconda guerra mondiale inclusa. Calgari e Agliati non procedettero nella preparazione dell'opera sopra citata in solidale collaborazione; si sono invece divisi le parti all'insegna di a ciascuno la sua parte congeniale. Di qui una rispettiva autonomia perchè scrittori sostanbialmente diversi per cultura e per fini: di una Storia della Svizzera di Guido Calgari, dunque, di una Storia della Svizzera di Mario Agliati nei rispettivi periodi prescelti. Il Calgari viene innanzi, di sintesi in sintesi, secondo la tecnica dei "précis". Storia espansa, gremita di notizie questa di Agliati.

BELLINZONA. — *La zona di Bedrina.* — Sotto gli auspici del Circolo di coltura di Bellinzona, don Aldo Toroni, ha tenuto ill 22 aprile, alla Scuola cant. di Commercio un'interessante conferenza sulla zona di Bedrina, in territorio di *Dalpe,* assai rinomata per la sua originale e ricca vegetazione. Ricordiamo che don Toroni è autore d' una apprezzata pubblicazione sulla "Palude della Bedrina", una pubblicazione in cui viene messa in evidenza la ricchezza e l'originalità della flora di quella regione, la cui conoscenza è considerata essenziale anche per ampliare le nostre conoscenze sulla preistoria della Leventina e del C. Ticino. Da notarsi che la zona di Bedrina è stata iscritta dal governo ticinese fra le zone di bellezza naturale ed è successivamente stata acquistata dalla Lega svizzera per la protezione della natura.

SAN VITTORE. — *Una gallinella d'acqua.* — Un ospite insolito è stata rintracciato negli scorsi giorni nella località mesolcinese di San Vittore. Si tratta d'un uccello di circa 30 cm. di lunghezza denominato "gallinella d' acqua". La gallinella è una migratrice parziale, qualche volta nidifica anche in Islanda. Nelle nostre regioni è pressocchè sconosciuta. Probabilmente, come ha riferito il centro ornitologico di Sempach, questo esemplare dovrebbe essere un uccello di passaggio che ha perduto la giusta traiettoria.

FAIDO. — *L'allargamento della strada.* — Per la prima volta nel C. Ticino viene applicato un nuovo e originale sistema per l'allargamento del campo stradale. Esso consiste sostanzialmente nell'impiego di elementi prefabbricati in cemento armato. Questo sistema è stato adottato per l'allargamento d'un tratto della strada cantonale in Valle Leventina, tra le località di Faido e di Rodi, a sud dei tornanti del Monte Piottino. Nelle notti dal 12 al 15 aprile lungo il tratto di strada compreso fra il ponte sul fiume Ticino e il soprapassaggio della ferrovia si è proceduto alla posa di travi e di lastre prefabbricate. Questi lavori costituiscono la fase più importante e delicata dell'opera d'allargamento stradale.

ANZONICO. — *Il fuoco sulla Biaschina.* — Nel tardo pomeriggio di mercoledì, 15 aprile, un grosso incendio si è sviluppato in Leventina, in una zona boschiva situato tra la Biaschina e il Comune d'Anzonico. Il fuoco, che si era diffuso rapidamente, è stato spento solo al limite della strada che da Lavorgo conduce ad Anzonico e Cavagnago.

AIROLO. — *Fatalità in montagna.* — L'ingegnere forestale del VII Circondario sig. *Pohl* è morto dopo un improvviso malore che l'ha colpito mentre si trovava alla capanna del Pizzo Rotondo in gita con il Club Alpino Svizzero. Domenica, 12 aprile la comitiva si era recata sul Leckhorn con gli sci e faceva ritorno a mezzodì in capanna. Circa un'ora dopo l'ing. Pohl accusava un malessere e qualche minuto dopo decedeva senza che i presenti potessero far qualcosa. La salma è stata trasportata a Locarno nel tardo pomeriggio con l'elicottero della Guardia aerea di salvataggio.

SAN NAZZARO. — *Precipita nel lago.* — Perdura vivissima l'impressione per la sciagura aerea in cui ha trovato la morte l'*ing. Federico Bazzi* di Brissago, inabissatosi domenca, 19 aprile, nel tardo pomeriggio, nelle acque del lago all'altezza di San Nazzaro a 500 m. circa dalla riva. Il Bazzi, provetto pilota, era partito dall'aeroporto della Malpensa di Milano alle 16.51; giunto nella regione di S. Nazzaro s'era messo in contatto-radio con l'aeroporto di Magadino. Probabilmente è stato tradito dalla fittissima nebbia che l'ha costretto a volare a bassa quota per il necessario orientamento reso difficile dalla scarsa visibilità. Al momento d'andare in redazione non abbiamo ancora notizia del ripescamento del velivolo, un "Cessna".

LO STOP-PRESS DELLO SPORT. — *Football.* A Chiasso, 21 aprile: Svizzera (talenti D.N.)—Italia ("under 21") 1—3. *Campionato,* domenica 19.4: *DN A:* Lugano-San Gallo 1—1, Wettingen-Bellinzona 3—2; *DN B:* Chiasso-Sion 2—0, Lucerna-Mendrisiostar 1—0; *DIV. I:* Locarno-Kuesnacht 0—0 — *Motor racing:* Davanti a 100,000 spettatori il ticinese *Clay Regazzoni* al volante d'una Tecno, ha vinto sul circuito di Hockenheim la seconda prova della Coppa d'Europa di Formula 2.

(Poncione di Vespero)

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 12th June. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 2nd June. Short news items only can be accepted later.